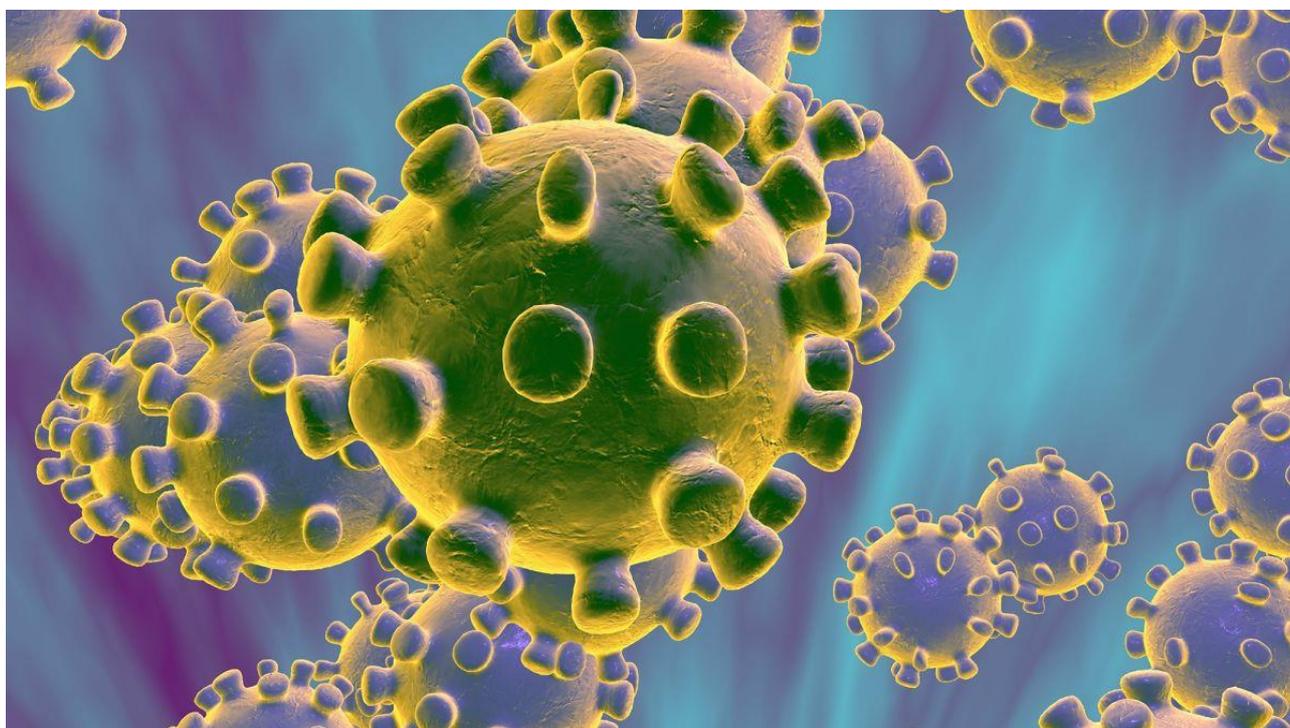


PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19"

Valutazione e gestione della contaminazione da SARS- Covid-2 durante la FASE 2



In ottemperanza alle prescrizioni relative alla formazione e l'informazione dei lavoratori sottoposti a rischio generico, D.Lsg.81/08

DATA	REVISIONE
29/05/2020	Rev.00



P.I. 02712760129
R.E.A. 279742



Via per Caravate 1
21036 Gemonio (VA)



www.gruppobini.it
safety@gruppobini.it



Tel 0332 604 300
Fax 0332 616 794



BS OHSAS
18001: 2007

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 2 a 90
--	--	-------------------------------------

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA"

PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19"

Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2

Emessa da *Datore di lavoro: Dott.ssa Annalisa Raschellà*

Approvata da *R.S.P.P.: Dott. Ing. Bini Marco*

R.L.S.: Prof. Mattetti Alberto

Medico competente: Dott. Carmelo Nucera



ATTENZIONE!

IL PRESENTE DOCUMENTO È DA CONSIDERARSI RISERVATO. DEVE RIMANERE SEMPRE ALL'INTERNO DEI LOCALI, NON È AMMESSA LA SUA RIPRODUZIONE IN TOTO O IN PARTE SENZA ESPRESSA AUTORIZZAZIONE DEL DATORE DI LAVORO A CUI IL DOCUMENTO APPARTIENE.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 3 a 90
--	--	-------------------------------------

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	5
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
3. DESCRIZIONE DEL VIRUS.....	9
3.1. Sintomi.....	9
3.2. Trasmissione	10
3.3. Nuovo Coronavirus: Il Punto Sui Meccanismi Di Trasmissione	11
3.4. Trattamento.....	11
4. VALUTAZIONE SCENARIO D'INFEZIONE (valutazione dell'azienda in relazione alla posizione geografica)	12
4.1. Scenario 1 – Bassa Probabilità Di Diffusione Del Contagio	14
4.2. Scenario 2 – Media Probabilità Di Diffusione Del Contagio	16
4.3. Scenario 3 – Elevata Probabilità Di Diffusione Del Contagio.....	17
4.4. Scenario 4 – Molto Elevata Probabilità Di Diffusione Del Contagio	18
5. VALUTAZIONE SCENARIO DI RISCHIO (valutazione dell'azienda rispetto alle mansioni ed al settore d'appartenenza)	19
6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	22
6.1. Mansioni Aziendali	22
6.2. Analisi Del Fattore Di Rischio.....	23
7. Valutazione Dello Scenario Di Rischio E D'infezione E Relative Misure Di Protezione	24
8. REGOLAMENTAZIONE SPECIFICA PER SINGOLE ATTIVITA'	27
8.1. PRINCIPI E REGOLE GENERALI	27
8.2. UFFICI APERTI AL PUBBLICO, SEGRETERIA	29
8.3. ARCHIVI E BIBLIOTECHE.....	30
8.4. ISTITUTO SCOLASTICO SPECIFICHE PER L'ESAME DI STATO.....	31
9. ALLEGATI.....	33
9.1. AII. REGISTRO DI CONSEGNA DEI D.P.I.	33
9.2. OPUSCOLO INFORMATIVO "COVID19"	35
9.3. AII. SCHEDA DI CONSEGNA MASCHERINA CHIRURGICA.....	42
9.4. REQUISITI MINIMI PROTEZIONE MANI E SANIFICAZIONE	48
9.5. REGISTRO SANIFICAZIONI	52
9.6. REGISTRO DI CONTROLLO TEMPERATURA CORPOREA	55

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 4 a 90
--	--	-------------------------------------

9.7.	PROTOCOLLO DI GESTIONE DI PERSONALE SINTOMATICO O COVID-19 POSITIVO	57
9.8.	INFORMATIVA PER LA MISURAZIONE DEI PARAMETRI CORPOREI.....	59
9.9.	REGISTRO DEGLI ACCESSI.....	62
9.10.	AUTODICHIARAZIONE.....	64
9.11.	CARTELLONISTICA	66
9.12.	INDICAZIONI PER LA RIAPERTURA DELL'ATTIVITA'	75

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 5 a 90
--	--	-------------------------------------

1. INTRODUZIONE

Il presente documento viene redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lsg. 81/08 "Testo Unico" recante le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nello specifico agli articoli 271, 273, 278, ed in ottemperanza a quanto prescritto dal medesimo D.Lsg. relativamente l'informazione del lavoratore al rischio specifico legato alla mansione.

Sebbene l'emergenza Nazionale, legata alla diffusione del focolaio epidemico di COVID-19, non sia strettamente correlato alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori, risulta altresì necessario formare ed informare gli stessi su come e quanto la mansione svolta, li esponga potenzialmente all'infezione.

La redazione del presente scritto, fa seguito inoltre alle disposizioni emanate D.L. N°6 23/02/2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del DPCM 14 marzo 2020, ed in ottemperanza a quanto prescritto dai successivi decreti, riguardanti la riapertura condizionata delle attività lavorative (DPCM 30/04/2020, DPCM 17/05/2020, ordinanza regionale di regione Lombardia N°547 17/05/2020)

Tutte le informazioni contenute nel presente documento, sono estrapolate dalle indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso le pubblicazioni ufficiali effettuate tramite Gazzetta Ufficiale.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p style="text-align: center;">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p style="text-align: right;">Rev.00 29/05/2020 Pag. 6 a 90</p>
---	---	---

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 1:

- a) Il datore di lavoro, nella valutazione del rischio di cui all'articolo 17, comma 1, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative, ed in particolare:
- della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall' *ALLEGATO XLVI* o, in assenza, di quella effettuata dal datore di lavoro stesso sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di cui all'articolo 268, commi 1 e 2;
 - dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte;
 - dei potenziali effetti allergici e tossici;
 - della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta;
 - delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio;
 - del sinergismo dei diversi gruppi di agenti biologici utilizzati.

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 5:

Il documento di cui all'articolo 17 è integrato dai seguenti dati:

- le fasi del procedimento lavorativo che comportano il rischio di esposizione ad agenti biologici;
- il numero dei lavoratori addetti alle fasi di cui alla lettera a);
- le generalità del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- i metodi e le procedure lavorative adottate, nonché le misure preventive e protettive applicate;
- il programma di emergenza per la protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione ad un agente biologico del gruppo 3 o del gruppo 4, nel caso di un difetto nel contenimento fisico.

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 272 comma 2:

In particolare, il datore di lavoro:

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 7 a 90</p>
--	--	--

- evita l'utilizzazione di agenti biologici nocivi, se il tipo di attività lavorativa lo consente;
- limita al minimo i lavoratori esposti, o potenzialmente esposti, al rischio di agenti biologici;
- progetta adeguatamente i processi lavorativi, anche attraverso l'uso di dispositivi di sicurezza atti a proteggere dall'esposizione accidentale ad agenti biologici;
- adotta misure collettive di protezione ovvero misure di protezione individuali qualora non sia possibile evitare altrimenti l'esposizione;
- adotta misure igieniche per prevenire e ridurre al minimo la propagazione accidentale di un agente biologico fuori dal luogo di lavoro;
- usa il segnale di rischio biologico, rappresentato nell' ALLEGATO XLV, e altri segnali di avvertimento appropriati;
- elabora idonee procedure per prelevare, manipolare e trattare campioni di origine umana ed animale;
- definisce procedure di emergenza per affrontare incidenti;
- verifica la presenza di agenti biologici sul luogo di lavoro al di fuori del contenimento fisico primario, se necessario o tecnicamente realizzabile;
- predispone i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza, mediante l'impiego di contenitori adeguati ed identificabili eventualmente dopo idoneo trattamento dei rifiuti stessi;
- concorda procedure per la manipolazione ed il trasporto in condizioni di sicurezza di agenti biologici all'interno e all'esterno del luogo di lavoro.

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 273 comma 1:

In tutte le attività nelle quali la valutazione di cui all'articolo 271 evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro assicura che:

- i lavoratori dispongano dei servizi sanitari adeguati provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, se del caso, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle;
- i lavoratori abbiano in dotazione indumenti protettivi od altri indumenti idonei, da riporre in posti separati dagli abiti civili;
- i dispositivi di protezione individuale, ove non siano monouso, siano controllati, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione, provvedendo altresì a far riparare o sostituire quelli difettosi prima dell'utilizzazione successiva;

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 8 a 90</p>
--	--	--

- gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici vengano tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro, conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti e, se necessario, distrutti.

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 278 comma 1:

Nelle attività per le quali la valutazione di cui all'articolo 271 evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro fornisce ai lavoratori, sulla base delle conoscenze disponibili, informazioni ed istruzioni, in particolare per quanto riguarda:

- i rischi per la salute dovuti agli agenti biologici utilizzati;
- le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione;
- le misure igieniche da osservare;
- la funzione degli indumenti di lavoro e protettivi e dei dispositivi di protezione individuale ed il loro corretto impiego;
- le procedure da seguire per la manipolazione di agenti biologici del gruppo 4;
- il modo di prevenire il verificarsi di infortuni e le misure da adottare per ridurre al minimo le conseguenze.

Si precisa che:

- il rischio derivante dall'esposizione al virus SARS-Covid2, più comunemente detto Covid-19, rientra nella categoria del rischio biologico esclusivamente ove lo stesso rischio risultava già presente nel periodo antecedente la pandemia (ambulatori, case di cura, ospedali, trattamento rifiuti speciali, ecc.);
- Ove il suddetto rischio non fosse già presente, va considerato nella categoria di rischio "Rischi generici"; sebbene non rientri all'interno della categoria di rischio specifico, è necessario redigere ed allegare una serie di procedure integrative per la sicurezza, al fine di contenere al massimo la possibile esposizione al ceppo virale sia dei lavoratori, sia di eventuali terzi transitanti per l'azienda.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 9 a 90</p>
--	--	--

3. DESCRIZIONE DEL VIRUS

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

3.1. Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 10 a 90</p>
--	--	---

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - o naso che cola
 - o mal di testa
 - o tosse secca improvvisa, accompagnata da dolore retrosternale
 - o gola infiammata
 - o febbre (a volte non sempre presente, ma con andamento altalenante);
 - o una sensazione generale di malessere
 - o diarrea
 - o vomito

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Sono a rischio di infezione le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree infette dal nuovo coronavirus, soprattutto in Cina. Pochi altri casi si sono manifestati in coloro che hanno vissuto o lavorato a stretto contatto con persone infettate in Cina.

3.2. **Trasmissione**

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 11 a 90
--	--	--------------------------------------

- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

3.3. **Nuovo Coronavirus: Il Punto Sui Meccanismi Di Trasmissione**

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. Per informazione: sono stati registrati casi in cui l'incubazione ha superato i 20 gg.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 60%, perossido di idrogeno allo 0.5% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

3.4. **Trattamento**

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 12 a 90
--	--	--------------------------------------

4. VALUTAZIONE SCENARIO D'INFEZIONE (valutazione dell'azienda in relazione alla posizione geografica)

Prima di procedere con la descrizione degli scenari standard, è importante sottolineare che risulta fondamentale il rispetto di tutte le disposizioni emanate dal Consiglio dei ministri, dal Ministero della Salute e dagli altri enti competenti in materia di salute pubblica, di cui:

- Circolare del Ministero della Salute 01/02/2020 applicabile all'ambito scolastico
- Circolare del Ministero della Salute 03/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 21/02/2020
- Decreto Legge 23/02/2020 n.6 del Presidente della Repubblica
- DPCM 23/02/2020 e smi (attuale DPCM 14/03/2020 e successive modifiche)
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Piemonte del 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Veneto del 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Emilia-Romagna del 23/02/2020
- Ogni altra ordinanza di intesa tra Ministero della Salute e Presidenti di altre Regioni
- Ordinanze Comunali
- Ordinanze del Prefetto competente per territorio
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado.

A tali decreti, ed ai successivi, si rimanda innanzitutto (elenco non esaustivo) per la definizione della necessità di:

- sospensione dell'attività lavorativa dell'azienda;
- interdizione al lavoro di coloro che risiedono nei Comuni attualmente individuati nella cosiddetta "area rossa";

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 13 a 90
--	--	--

- interdizione al lavoro per coloro che dichiarino spontaneamente di essere transitati o di aver sostato nei Comuni di cui al punto precedente a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2), per i quali corre l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 14 a 90</p>
--	--	---

4.1. **Scenario 1 – Bassa Probabilità Di Diffusione Del Contagio**

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali non siano presenti, nell'intera provincia, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "bassa" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione, in collaborazione con il medico competente e il medico del lavoro:

- Misura della temperatura corporea al momento dell'accesso al luogo. Se la temperatura risulta superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro (si faccia riferimento a allegato 9.7 "gestione di personale sintomatico o covid-19 positivo) e la stessa andrà annotata sul All.9.6 Registro misurazione temperatura previa firma della liberatoria di cui all'all. 9.8, in quanto con quest'azione si acquisisce prova di un lecito allontanamento del dipendente dal posto di lavoro. **NON POTRANNO ESSERE REGISTRATE TEMPERATURE INFERIORE LA SOGLIA DI ACCETTABILITA'**, in quanto le stesse costituiscono, così come definito dal garante per la privacy, un dato sensibile. L'obbligo di registrazione della temperatura corporea sussiste esclusivamente per i settori sanitario ed edilizio, fermo restando l'informativa di cui sopra.

- L'azienda mette a disposizione nelle zone comuni detergenti e gestisce dove possibile ingresso e uscita da porte diverse; l'azienda favorisce orari di ingresso/uscita scaglionati di modo da evitare contatti nelle zone comuni;

- Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio, mediante diffusione capillare dell'opuscolo di cui all'Allegato 9.2 del presente documento;

- Fornitura di maschere chirurgiche. Per l'uso di tali maschere, si consegnerà ad ogni lavoratore interessato, unitamente alla maschera, la nota informativa presente in Allegato 9.3., che il lavoratore tratterrà in copia lasciando all'azienda l'originale sottoscritto; verrà inoltre messo a disposizione igienizzante;

- Affissione, in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici e nelle mense e/o zone ristoro, del "decalogo" estraibile dall'Allegato 8.1 del presente documento. Tale manifesto dovrà essere sostituito quando dovesse essere emesso un similare ritenuto dalle autorità più aggiornato o più completo;

- Affissione, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani, nonché nelle mense e/o zone ristoro ove siano presenti lavandini, delle "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani" estraibile dall'Allegato 9.11 del presente documento;

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 15 a 90
--	--	--------------------------------------

- Stretto controllo sugli accessi esterni (intesi come fornitori, appaltatori e/o clientela), per la limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori. Se necessario, dotazione agli stessi di mascherina chirurgica e richiesta di mantenersi ad 1 metro di distanza (**SI RICORDA CHE TALE DISTANZA VA MANTENUTA IN QUALSIASI LUOGO, COMPRESO L'AUTOVEICOLO, SEDENDO IN MANIERA SFALZATA CONDUCENTE/PASSEGGERO**); consultare il paragrafo apposito;
 - L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali (All. 9.5 "registro delle sanificazioni"); in caso di presenza pregressa di una persona con COVID-19 si procede alla sanificazione e ventilazione dei locali (allegato 9.7 "gestione di personale sintomatico o covid positivo"). Occorre garantire a fine turno la sanificazione delle tastiere, dei mouse con adeguati detergenti;
 - L'azienda attiverà lo smart working per tutte le attività che possono essere svolte presso il domicilio;
- Inoltre, si applicano le misure dello scenario seguente nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano sull'azienda / Ente condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 16 a 90</p>
--	--	---

4.2. **Scenario 2 – Media Probabilità Di Diffusione Del Contagio**

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nella provincia, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "media" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Tutte le misure indicate per Scenario 1;
- Dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcolico per le mani agli ingressi aziendali, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani all'ingresso presso la sede di lavoro (valido anche per l'ingresso di utenti esterni);
- Uso di guanti in nitrile da parte dei lavoratori che debbano interagire con materiali / prodotti da scaffale, permanentemente esposti alla clientela;
- Una attenta e puntuale valutazione delle eventuali ulteriori azioni da mettere in atto per lavoratori appartenenti a fasce di popolazione sensibili rispetto al rischio (minori, lavoratori oltre i 60 anni, lavoratori con nota immunodeficienza o che la dichiarino per la prima volta, avvalorandola con atti). Rientrano nella categoria delle fasce sensibili anche le donne in stato di gravidanza, pur non essendoci ad oggi alcuna informazione di letteratura che indichi l'incidenza del virus sul feto (fonte: rivista medico scientifica inglese "The Lancet");
- Dotazione di disinfettanti per superfici a base alcolica e panni di carta usa e getta, al minimo per le postazioni/uffici destinati ad accogliere utenti esterni;
- Limitazione al minimo indispensabile di attività di front office nei confronti di utenti esterni: si preferiranno, ove possibile, gestioni telefoniche. Ove non possibile, saranno valutate opzioni di front office con predilezione delle postazioni munite di vetro di protezione.

Inoltre, si applicano le misure dello scenario seguente nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano sull'azienda / Ente condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 17 a 90
--	--	--------------------------------------

4.3. **Scenario 3 – Elevata Probabilità Di Diffusione Del Contagio**

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nelle limitrofe città, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "elevata" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Tutte le misure indicate per Scenario 2;
- Predisposizione di cestini dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici (soffi nasali, saliva ecc.), da smaltirsi poi alla stregua di rifiuti biologici;
- Messa a disposizione di mascherine monouso di tipo chirurgico (ovvero prive di filtro) per tutti gli accessi esterni, mediante predisposizione di un dispenser agli ingressi delle sedi di lavoro.

Inoltre, si applicano le misure dello scenario seguente nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano sull'azienda / Ente condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 18 a 90
--	--	--------------------------------------

4.4. **Scenario 4 – Molto Elevata Probabilità Di Diffusione Del Contagio**

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nella medesima città della sede di lavoro, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "molto elevata" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Tutte le misure indicate per Scenario 3;
- Dotazione di mascherine come descritte in Scenario 3, con le modalità definite in Scenario 3, per tutti i lavoratori;
- L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie tramite i numeri di emergenza forniti dalla regione (1500, 112), collaborando nel contempo con le autorità sanitarie;
- Valutazione della possibilità di sospensione dell'attività, nei limiti di legge e fatto salvo la libera iniziativa imprenditoriale nel caso privato e la esecuzione di servizi essenziali e di pubblica utilità nel caso pubblico e privato.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 19 a 90
--	--	--------------------------------------

5. VALUTAZIONE SCENARIO DI RISCHIO (valutazione dell'azienda rispetto alle mansioni ed al settore d'appartenenza)

La presente metodologia di valutazione del rischio, richiama quanto emanato dall'ente nazionale per il controllo degli infortuni INAIL, relativamente la valutazione del rischio di contagio correlato a quelle attività lavorative ancora operanti durante il periodo di pandemia.

In questa metodologia, il rischio di contagio da SARS-CoV-2 viene correlato a 3 fattori:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spetta colo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Per la valutazione, viene utilizzata una *MATRICE DI RISCHIO*, che tiene in considerazione i primi due valori:

• esposizione

- o 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- o 1 = probabilità medio-bassa;
- o 2 = probabilità media;
- o 3 = probabilità medio-alta;
- o 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

• prossimità

- o 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- o 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- o 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);

o 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

o 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

• **aggregazione**

o 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);

o 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);

o 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);

o 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

I valori ottenuti sono identificati nella tabella in calce:

ESPOSIZIONE	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		PROSSIMITA'			

BASSO **MEDIO-BASSO** **MEDIO** **ALTO** **ALTO**

Il risultato ottenuto dalla precedente tabella, andrà moltiplicato per il fattore di aggregazione.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 21 a 90
--	--	--

ESEMPIO:

"si va ad eseguire la valutazione del rischio per uno studio professionale:

- ESPOSIZIONE: 1 medio-bassa (in quanto la possibilità di incorrere in soggetti infetti è limitata);
- PROSSIMITA': 2 medio-bassa (in quanto gli spazi a disposizione sono promiscui, ma viene comunque garantita la sanificazione ed il distanziamento sociale);
- AGGREGAZIONE: 1.15 (+15%) (in quanto la presenza di terzi è limitata)

FATTORE DI RISCHIO=(Esposizione x Prossimità) x Aggregazione = (1*2)*1.15=2.3
RISCHIO MEDIO BASSO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 22 a 90
--	--	--

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il luogo di Lavoro nel quale è stata fatta l'analisi dei rischi è rappresentato dall'Istituto di Istruzione Superiore "F. Besta", sito in Via Don G. Calabria 16, 20132 Milano (MI).

L'azienda svolge attività inerenti all'insegnamento scolastico di secondo grado.

6.1. Mansioni Aziendali

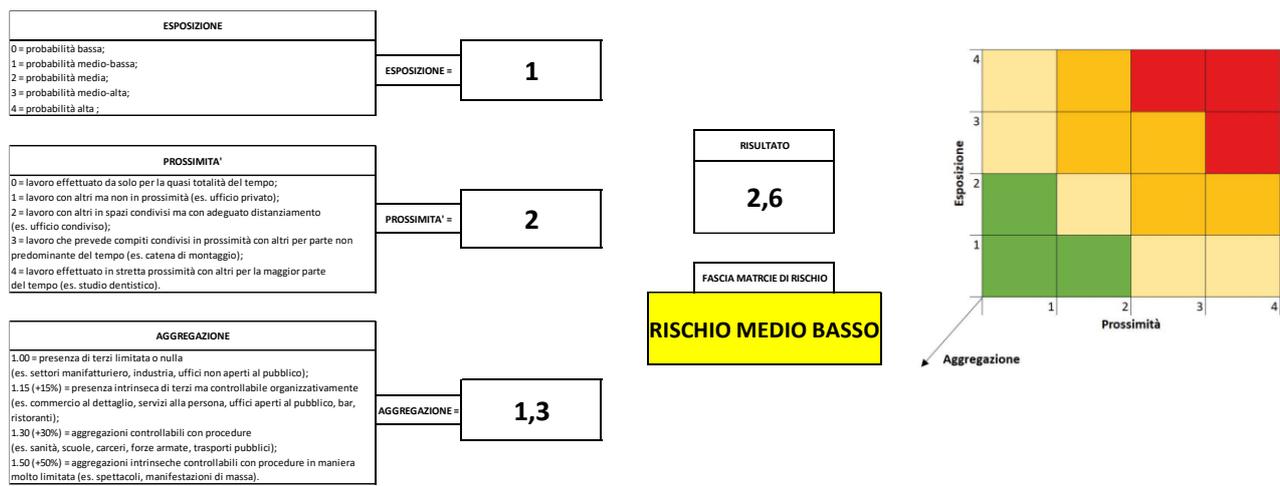
I lavoratori dell'azienda sono inquadrati nelle seguenti mansioni:

- Direttore servizi generali amministrativi
- Assistente Amministrativo
- Aiutante Tecnico
- Collaboratori scolastici
- Docenti

6.2. Analisi Del Fattore Di Rischio

In base alla metodologia descritta nel capitolo precedente ed analizzati i processi produttivi e gli ambiti d'influenza aziendali, possiamo definire gli indici di valutazione:

Per la mansione di citate al paragrafo 6.1 il calcolo del rischio è:



Da questi fattori, viene calcolato un **FATTORE DI RISCHIO 2.6 - MEDIO BASSO**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 24 a 90
--	--	--------------------------------------

7. Valutazione Dello Scenario Di Rischio E D'infezione E Relative Misure Di Protezione

L'Istituto di Istruzione Superiore "F. Besta, considerata la tipologia di attività e le mansioni ivi impiegate, effettuata la media aritmetica tra la mansione di Direttore servizi generali amministrativi, Assistente Amministrativo, Aiutante Tecnico, Collaboratori scolastici, Docenti, presenta un FATTORE DI RISCHIO 2.6 MEDIO BASSO. Al fine di ottemperare a quanto disposto dall'autorità competente, si rimanda ai paragrafi successivi per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adeguate.

Alla luce di quanto analizzato, considerata la tipologia di attività, il posizionamento geografico e le mansioni, in uno **SCENARIO DI INFEZIONE 2.**

Qui di seguito le misure di protezione da adottare.

SCENARIO	MISURE DI TUTELA APPLICATE	APPLICAZIONE
PREREQUISITO	RISPETTO DEI DECRETI RECANTI LE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTROLLO DEL CONTAGIO EMANATI DALLE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA.	X
SCENARIO 1	Adozione delle misure incluse nel "PREREQUISITO"	X
	Esposizione in tutte le parti comuni dell'informativa relativa al Virus Sars-COVID-2, di cui all'allegato 9.13 del presente documento	X
	Esposizione nei servizi igienici della cartellonistica per il corretto lavaggio delle mani di cui all'allegato 9.11	X
	Fornitura, ai lavoratori di mascherine chirurgiche, consegnando contestualmente la nota informativa di cui all'allegato 9.2 e firma della ricevuta di cui all'allegato 9.1	X
	Dotazione di tutti gli accessi all'azienda con dispenser di soluzione igienizzante e apposita cartellonistica di cui all'allegato 9.11	X

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 25 a 90
--	--	--------------------------------------

	Controllo sugli accessi esterni, con applicazione delle relative misure di contenimento emanate dall'autorità sanitaria	X
	Misura della temperatura corporea (>37.5° per l'accesso); in caso di rilevamenti superiori, registrare nel registro allegato 9.6. NOTA: la registrazione della temperatura è prevista esclusivamente per il settore sanitario e dell'edilizia. Negli altri casi, è prevista la registrazione solo di temperature superiori ai 37,5°C e previa firma dell'adeguata liberatoria di cui all. 9.8	X
SCENARIO 2	Adozione di tutte le misure di cui allo scenario precedente.	X
	Utilizzo da parte dei lavoratori di guanti in nitrile, che operino con superfici e/o materiali permanentemente a contatto con la clientela.	X
	Dotazione di disinfettante per superficie, a base alcolica, e panni usa e getta per l'igienizzazione delle superfici delle postazioni di lavoro dei dipendenti.	X
	Limitazione al minimo del personale in postazioni come font-office ed assistenza diretta alla clientela. Ove possibile e lecito installare protezioni (vetro / plexiglass).	X
	Applicazione di ulteriori misure di tutela ove la clientela sia rappresentata da over 60, bambini, donne in stato di gravidanza, persone con immunodeficienza conclamata.	X
SCENARIO 3	Adozione di tutte le misure di cui allo scenario precedente.	
	Predisposizione di cestini per la raccolta di fazzoletti e panni usa e getta	
	Predisposizione, ove possibile di modalità di lavoro quali smart working, telelavoro, ecc... avvalendosi di professionista esterno quando e se disponibile.	
SCE NAR IO 4	Adozione di tutte le misure di cui allo scenario precedente.	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 26 a 90
--	--	--------------------------------------

	Dotazione di mascherine di cui allo scenario 3, per tutti i lavoratori.	
	Valutazione attenta di sospensione dell'attività lavorativa, nei limiti di legge e fatta salva la libera iniziativa imprenditoriale nel caso privato e la esecuzione dei servizi assistenziali e di pubblica utilità.	

NOTA 1: nel caso in cui si rilevino casi conclamati di COVID-19 **all'interno del paese** ospitante l'azienda, la valutazione dello scenario passa allo **SCENARIO 4.**

NOTA 2: nel caso in cui **all'interno della scuola** si rilevino casi conclamati di COVID-19, la valutazione dello scenario passa direttamente allo **SCENARIO 4. Risulta altresì obbligatoria la comunicazione all'autorità sanitaria (tramite i numeri verdi dell'emergenza) dei casi avvenuti, da parte del lavoratore interessato.**

L'aggiornamento della presente valutazione deve avvenire contestualmente all'evoluzione dell'epidemia, percependo gli aggiornamenti *ESCLUSIVAMENTE DA FONTI D'INFORMAZIONE VALIDE* (Ministro della salute, Presidenza del consiglio dei Ministri).

Viene messa a disposizione la procedura di riapertura in caso di chiusura temporanea dell'attività (ALLEGATO 9.12)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 27 a 90
--	--	--------------------------------------

8. REGOLAMENTAZIONE SPECIFICA PER SINGOLE ATTIVITA'

Vista l'ordinanza Regionale di Regione Lombardia N°547 del 17/05/2019, recante le disposizioni locali relativamente la calmierazioni imposte a seguito dell'emergenza nazionale, è stata disposta la riapertura delle attività commerciali (di cui alla succitata delibera). Nei prossimi paragrafi saranno esposte le linee guida, specifiche per settore al fine di ottemperare agli obblighi cogenti, in materia di prevenzione e limitazione del contagio da Sars-CoV-2, o covid19.

8.1. PRINCIPI E REGOLE GENERALI

Al fine di garantire il corretto svolgimento della ripresa delle attività commerciali. È necessario che tutta la popolazione e, soprattutto, lavoratori e datori di lavoro si attengano e facciano rispettare all'interno dell'azienda, le disposizioni degli organi di controllo. Di seguito le disposizioni per i luoghi di lavoro:

- **OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA MASCHERINA:** è fatto l'obbligo di utilizzo della mascherina di tipo chirurgico (o con marchio "dispositivo medico di cat.1), in tutti gli ambienti di lavoro, fatto salvo a diverse disposizioni in materia di DPI. La mascherina deve essere utilizzata ogni qual volta non sia garantito il distanziamento sociale del personale e deve essere comunque sempre disponibile al lavoratore. Si ricorda che è obbligo del DL la fornitura dei DPI idonei al lavoratore, registrando la consegna nell'apposito modulo allegato al presente piano (ALLEGATO9.1). Ove non sia possibile l'utilizzo di succitato DPI (locali mensa, zone ristoro, aree fumatori, ecc) sarà necessario adeguare le procedure interne, al fine di garantire la minore esposizione possibile al contagio, sia ai lavoratori, che a terze parti presenti all'interno dell'azienda (fornitori, clienti, avventori, consulenti, ecc)
- **RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA:** è fatto obbligo al datore di lavoro, o ad un suo delegato, di verificare al momento dell'ingresso in azienda, sia dei lavoratori, che di terze parti, che la temperatura corporea sia inferiore alla soglia di 37,5°C. Temperature maggiori o uguali alla soglia di guardia, decreteranno l'allontanamento dall'azienda del cliente e l'attivazione delle procedure di isolamento per il dipendente. Si ricorda che la temperatura va registrata (ALLEGATO 9.6) esclusivamente al superamento della soglia di guardia, previa firma e conservazione del modulo privacy (ALLEGATO 9.8), di cui troverete esempio negli allegati a questo documento. Qualora fosse impossibile la rilevazione della temperatura, sia dei dipendenti che di terze

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 28 a 90
--	--	--------------------------------------

parti, sarà necessario far compilare al soggetto il modulo di autocertificazione, nel quale dichiara che la propria temperatura risulta essere inferiore di 37,5°C, in quanto la stessa è stata rilevata con termometro personale (ALLEGATO 9.10)

- **CONTROLLO DEGLI ACCESSI E REGISTRAZIONE:** viene fatto obbligo ai datori di lavoro, di registrare ogni accesso all'attività (ALLEGATO 9.9) (tenendo nota di NOME, COGNOME e GIORNO DI ACCESSO) per un tempo minimo di 14 gg, rendendo disponibili i nominativi all'autorità competente in caso di indagine per la ricostruzione dei contatti interpersonali in caso di contagio. Per quanto riguarda le attività di ristorazione, ricettive e di servizi alla persona, questo registro deve recare i nominativi degli avventori che hanno effettuato la prenotazione, riportando tutte le persone che hanno prenotato (es: comitiva che prenota un tavolo presso un ristorante, vanno registrati tutti i nominativi presenti). La registrazione degli ingressi non è applicabile per gli avventori senza prenotazione, fermo restando le disposizioni in materia di capienza massima dei locali.
- **APPLICAZIONE "AllertaLom":** si raccomanda a tutti i lavoratori ed ai datori di lavoro, di scaricare l'applicazione "AllertaLom" al fine della compilazione del questionario "CercaCovid" per contribuire alla mappatura dei possibili contagi.
- **FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE:** rimane in vigore l'obbligo dei datori di lavoro, di informare e formare il personale sulle disposizioni attuate in materia di prevenzione del contagio, istituendo dei momenti formativi nel quale illustrare i contenuti dell'opuscolo informativo allegato al presente piano (ALLEGATO 9.2). Suddetta formazione e consegna dell'opuscolo informativo, va registrata nell'apposito registro (ALLEGATO 9.1)).
- **SANIFICAZIONE:** le operazioni di sanificazione dovranno essere condotte, in relazione alla tipologia d'attività, con frequenza minima di due volte al giorno; va da sé che per quelle tipologie d'attività che hanno un ricambio frequente di clientela, le stesse dovranno essere condotte ad ogni cambio di avventore. Tutte le operazioni di sanificazione andranno registrate nell'apposito modulo (ALLEGATO 9.5). I prodotti da utilizzare sono: prodotti virucidi certificati, prodotti contenenti alcool in percentuale maggiore del 60%, prodotti contenenti ali quaternari d'ammonio, prodotti contenenti ipoclorito di sodio in percentuale non minore del 1%. (ALLEGATO 9.4)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 29 a 90
--	--	--------------------------------------

8.2. UFFICI APERTI AL PUBBLICO, SEGRETRIA

Le presenti indicazioni si applicano al settore degli uffici, pubblici e privati e dei servizi amministrativi che prevedono accesso del pubblico.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
- Promuovere il contatto con il pubblico, laddove possibile, tramite modalità di collegamento a distanza e soluzioni innovative tecnologiche.
- Favorire l'accesso del pubblico solo tramite prenotazione, consentendo la presenza contemporanea di un numero limitato di persone in base alla capienza del locale (vd. punto successivo).
- È necessaria la misura della temperatura corporea, di cui al paragrafo 8.1 Principi Generali
- Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra il pubblico (ed eventuali accompagnatori) in attesa. Dovrà essere utilizzata la mascherina a protezione delle vie aeree.
- L'area di lavoro, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Nelle aree di attesa, mettere a disposizione soluzioni idro-alcoliche per l'igiene delle mani del pubblico, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani soprattutto dopo il contatto con riviste e materiale informativo.
- L'attività di front office per gli uffici ad alto afflusso di persone esterne può essere svolta esclusivamente nelle postazioni dedicate e dotate di vetri o pareti di protezione.
- L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente).
- Per le riunioni (con utenti interni o esterni) vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza; in alternativa, dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e l'uso della mascherina.
- Assicurare una adeguata pulizia delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature.
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p>PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p>Rev.00 29/05/2020 Pag. 30 a 90</p>
---	---	---

8.3. ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Le presenti indicazioni si applicano per enti locali e soggetti pubblici e privati titolari di archivi e biblioteche.

- Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Definire uno specifico piano di accesso (giorni di apertura, orari, numero massimo visitatori, sistema di prenotazione, etc.) che dovrà essere esposto e comunque comunicato ampiamente (es. canali sociali, sito web, comunicati stampa).
- È necessaria la misura della temperatura corporea, di cui al paragrafo 8.1 Principi Generali
- I visitatori devono sempre indossare la mascherina.
- Il personale lavoratore deve sempre indossare la mascherina a protezione delle vie aeree. ▪ L'area di contatto tra personale e utenza all'ingresso, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- In tutti i locali mettere a disposizione soluzioni idro-alcoliche per l'igiene delle mani.
- Redigere un programma degli accessi pianificato (es. con prenotazione online o telefonica) che preveda il numero massimo di visitatori presenti e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazione.
- Quando opportuno, predisporre percorsi ed evidenziare le aree, anche con segnaletica sul pavimento, per favorire il distanziamento interpersonale e che prevedano una separazione tra ingresso e uscita.
- Assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici e degli ambienti, con particolare attenzione a quelle toccate con maggiore frequenza (es. schermi touch, maniglie, interruttori, corrimano, etc.). Assicurare regolare pulizia e disinfezione dei servizi igienici. La pulizia di ambienti ove siano esposti, conservati o stoccati beni culturali, devono essere garantiti con idonee procedure e prodotti
- Favorire il regolare e frequente ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.
- L'utilizzo di ascensori, dove possibile, va limitato e riservato a persone con disabilità motoria.
- Regolamentare l'utilizzo di eventuali depositi e guardaroba.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 31 a 90</p>
--	--	---

8.4. **ISTITUTO SCOLASTICO SPECIFICHE PER L'ESAME DI STATO**

Le presenti indicazioni si applicano in occasione dello svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado.

- È necessario assicurare una pulizia approfondita, a carico dei collaboratori scolastici, in tutte le aule destinate all'esame, i bagni, gli uffici della segreteria, le zone di passaggio e tutti gli ambienti che si prevede di utilizzare.
- Bisogna prestare attenzione alla pulizia di tutte le superfici, oltre che dei locali, come: porte, maniglie, finestre, sedie, banchi, interruttori della luce, corrimano, rubinetteria, distributori automatici....
- Oltre le pulizie quotidiane, è necessaria la pulizia delle aule utilizzate per gli esami alla fine di ogni sessione e delle superfici con cui è stato a contatto l'alunno per ogni esame.
- I prodotti igienizzanti devono essere messi a disposizione all'entrata dell'edificio e del locale destinato alla prova e in vari punti di passaggio.
- È opportuno prevedere dei percorsi di entrata e uscita differenti indicati con della segnaletica per evitare interferenza tra i flussi entranti e uscenti.
- Sia i componenti della commissione che gli alunni ed eventuali accompagnatori, devono consegnare l'autodichiarazione in allegato 9.10.
- Nel caso il candidato o il componente della commissione non possa certificare anche sono una delle condizioni di cui all'allegato 9.10 dovrà presentare certificazione medica attestante la situazione in cui si trova così da poter prevedere una sessione di recupero in videoconferenza per il candidato o la sostituzione secondo le norme vigenti del commissario d'esame.
- Il locale scolastico destinato allo svolgimento dell'esame dovrà essere allestito in modo tale che vi sia almeno 2 metri di distanza (comprendendo lo spazio di movimento) tra la commissione d'esame e il candidato.
- Dovrà essere assicurata la presenza del materiale/sussidio didattico necessario al candidato per espletare la prova d'esame.
- È d'obbligo per la commissione d'esame indossare per l'intera permanenza all'interno della scuola la mascherina chirurgica che verrà fornita dal Datore di Lavoro e dovrà essere sostituita dopo ogni sessione d'esame.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 32 a 90</p>
--	--	---

- Sia il candidato che l'accompagnatore hanno l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione. Solo il candidato, durante il colloquio potrà abbassare la mascherina mantenendo sempre una distanza di 2 metri da qualsiasi altra persona.
- Viste le misure di distanziamento messe in atto, non potranno configurarsi situazioni di "contatto stretto"
- Le mascherine dovranno essere gettate in appositi contenitori idoneamente identificati in busta chiusa.
- La procedura corretta per la chiusura da parte dei collaboratori delle buste contenenti le mascherine è la seguente:
 - Introdurre due buste di plastica nel contenitore;
 - Il collaboratore dovrà dotarsi di guanti per la chiusura del primo sacchetto che verranno poi gettati al di sopra di esso;
 - Una volta tolti i guanti in sicurezza si potrà chiudere la seconda busta;
 - Il sacchetto contenente le mascherine dovrà poi essere trattato come rifiuto indifferenziato.
- Dovrà essere identificato un locale di isolamento che prevedrà l'accoglimento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria.
- Se un soggetto dovesse aver bisogno di assistenza medica in caso di malore si dovrà adottare la seguente procedura:
 - Gli addetti al primo soccorso, prima di assistere il soggetto, dovranno dotarsi di mascherina chirurgica, camice monouso, schermo facciale e guanti;
 - Dotare l'assistito, in caso al momento non ne sia fornito, di mascherina chirurgica;
 - Chiamare in caso di necessità il pronto intervento specificando l'avvenuto;
 - Portare, se possibile, l'assistito nel locale di isolamento identificato come "infermeria".
- Nel caso di candidati con disabilità certificata, lo svolgimento dell'esame potrà avvenire con la presenza di eventuali assistenti. A tali figure dovranno essere consegnate le mascherine chirurgiche come DPI e i guanti non potendo garantire il distanziamento sociale. Il Consiglio di Classe avrà anche la facoltà di esonerare lo studente dalla modalità di esame in presenza e stabilire come alternativa la modalità in videoconferenza.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 33 a 90
--	--	--

9. ALLEGATI

9.1. AII. REGISTRO DI CONSEGNA DEI D.P.I.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 35 a 90
--	--	--

9.2. **OPUSCOLO INFORMATIVO "COVID19"**

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 36 a 90</p>
--	--	---

AII. OPUSCOLO INFORMATIVO CORONAVIRUS

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

9.2.1. Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 37 a 90</p>
--	--	---

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre (oltre i 37.5°C), oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, chiamare il proprio medico di base di modo da effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

9.2.2. Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

9.2.3. Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 38 a 90</p>
--	--	---

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 60%, perossido allo 0,5% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

9.2.4. Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

9.2.5. Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

9.2.6. Proteggi te stesso

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).
- In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.
- E' raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

9.2.7. Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 39 a 90
--	--	--------------------------------------

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

9.2.8. Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre oltre i 37.5°C, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in zone con casi conclamati o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata da tali viaggi e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in viaggio o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Utilizza le mascherine chirurgiche fornite dall'azienda;
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione se non per necessità e mantenendo sempre la distanza di 1 metro almeno.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 40 a 90
--	--	--------------------------------------

trovi a casa. Se nei ultimi 14 giorni hai avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID19, avvisa subito il datore di lavoro.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione. Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Leggi bene il decalogo della pagina successiva.

Ministero della Salute
nuovo coronavirus
ISTIS
Istituto Superiore di Sanità

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Fonte: Istituto Superiore di Sanità - 2020

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 42 a 90
--	--	--

9.3. **AII. SCHEDA DI CONSEGNA MASCHERINA CHIRURGICA**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 43 a 90
--	--	--------------------------------------

In data _____, io sottoscritto cognome: _____ nome: _____ ricevo dal Datore di Lavoro o suo delegato n..... MASCHERINE CHIRURGICHE marchiata, per uso personale.

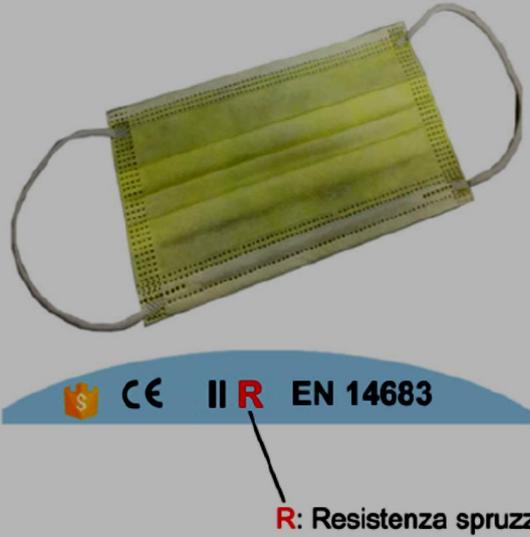
Le maschere facciali ad uso medico EN 14683 devono essere marcate CE in accordo con [Direttiva 93/42/CEE](#) o [Regolamento \(UE\) 2017/745](#) (applicabile a decorrere dal 26 maggio 2020, entrato in vigore il 25 Maggio 2017).

Le maschere facciali ad uso medico specificate nella presente norma europea sono classificate in due tipi (Tipo I e Tipo II) secondo l'efficienza di filtrazione batterica, mentre il Tipo II è ulteriormente suddiviso a seconda che la maschera sia resistente o meno agli spruzzi. La "R" indica la resistenza agli spruzzi.

Prova	Tipo I a)	Tipo II	Tipo IIR
Efficienza di filtrazione batterica (BFE), (%)	≥ 95	≥ 98	≥ 98
Pressione differenziale (Pa/cm ²)	< 40	< 40	< 40
Pressione di resistenza agli spruzzi (kPa)	Non richiesto	Non richiesto	Non richiesto
Pulizia microbica (ufc/g)	≤ 30	≤ 30	≤ 30

a) Maschere facciali ad uso medico di tipo I dovrebbero essere utilizzate solo per i pazienti e per altre persone per ridurre il rischio di diffusione delle infezioni, in particolare in situazioni epidemiche o pandemiche. Le maschere di tipo I non sono destinate all'uso da parte di operatori sanitari in sala operatoria o in altre attività mediche con requisiti simili.

Tabella 1 - UNI EN 14683:2019 - Requisiti di prestazione per le maschere facciali ad uso medico



R: Resistenza spruzzi

Dal momento della consegna è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarla in tutte le fasi lavorative.

Dichiaro di farne uso esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve. La buona conservazione della maschera, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità del lavoratore che la riceve.

Mi impegno a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Richiederò una nuova maschera se essa si

<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p>PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p>Rev.00 29/05/2020 Pag. 44 a 90</p>
---	---	---

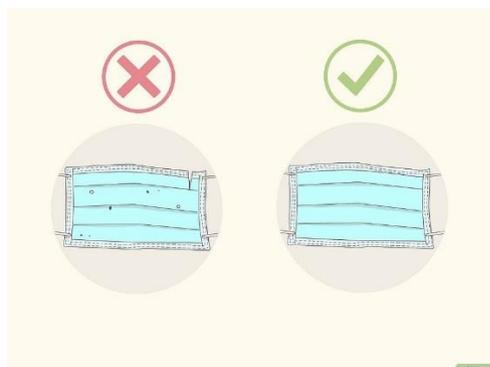
presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone. Se non si presenta nessuno di questi casi, ne chiederò la sostituzione quando, una volta indossata, la respirazione dovesse essere difficoltosa (segno della saturazione del filtro della maschera).

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:

1. Pulisciti le mani. Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone. Una volta applicato il sapone sulle mani bagnate, dovresti massaggiarle una contro l'altra per almeno una ventina di secondi prima di risciacquarle. Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura. Prima di buttarlo via, potresti usare quel tovagliolo per aprire/chiedere una porta dopo aver lavato le mani



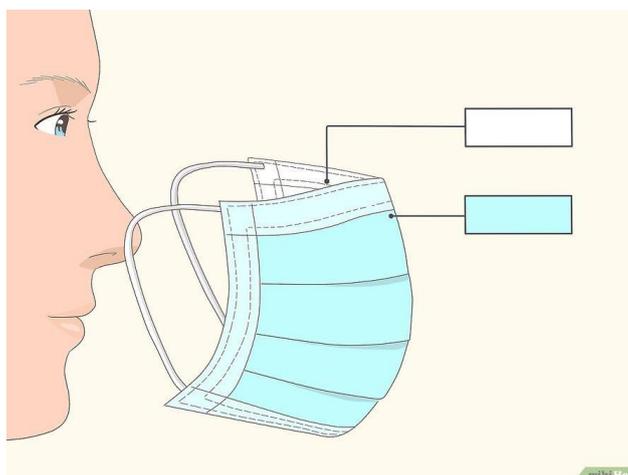
2. Controlla la mascherina. Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttalala via e prendine una nuova.



- Orienta la mascherina nella maniera corretta. Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso

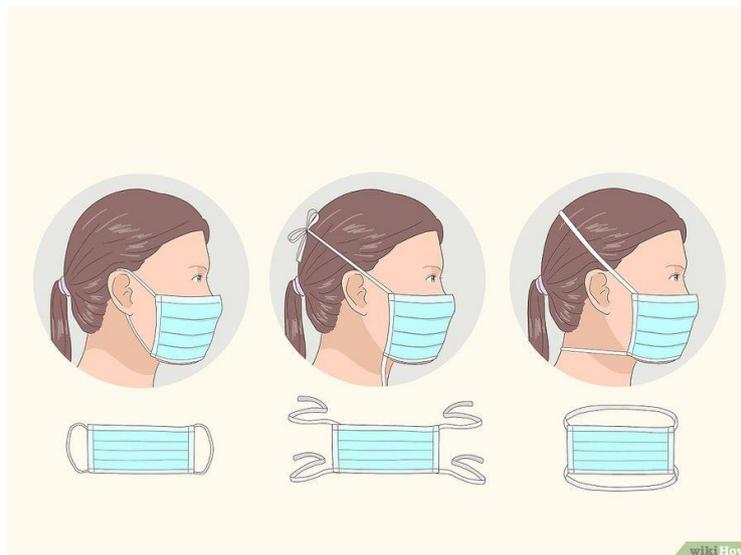


- Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno. Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso

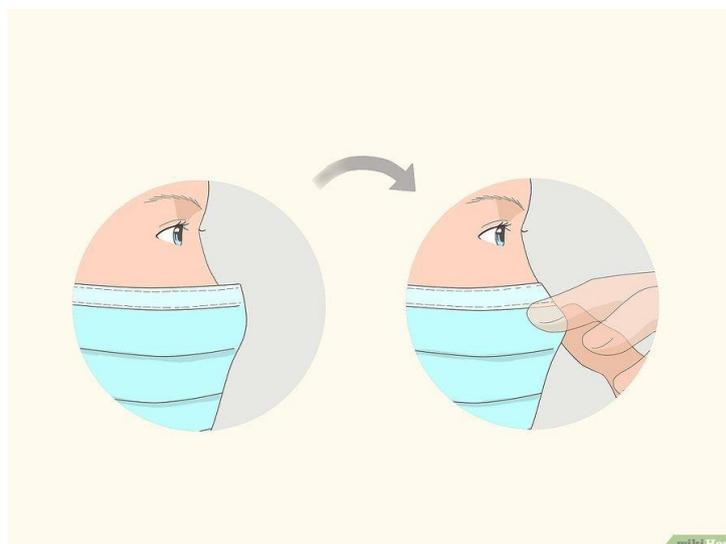


- Mettere la mascherina sul viso. Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse. Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettine uno intorno a un orecchio e poi

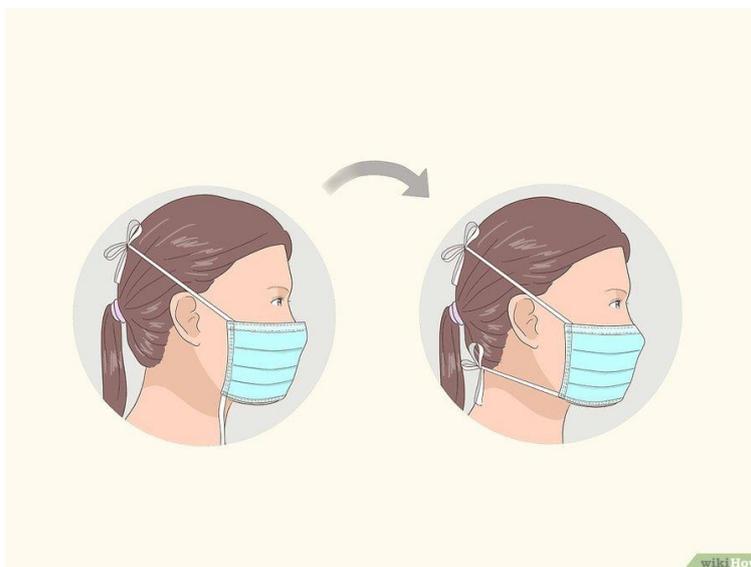
metti il secondo sull'altro orecchio. Lacci o cinghie - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco. Fasce elastiche - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.



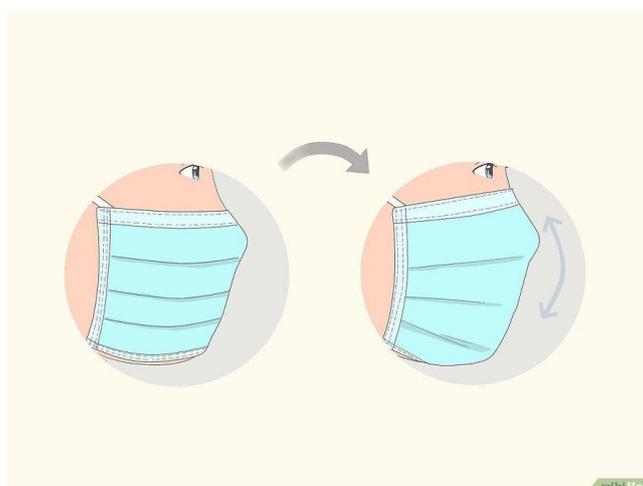
6. Sistema la parte sul naso. Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso



7. Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario. Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore. Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente se necessario



8. Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento. Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 48 a 90
--	--	--

9.4. **REQUISITI MINIMI PROTEZIONE MANI E
SANIFICAZIONE**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 49 a 90
--	--	--------------------------------------

9.4.1. Igienizzante/Protezione Mani

Secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i gel e le preparazioni utilizzate per la disinfezione della cute, devono contenere una percentuale di **ALCOOL ETILICO, non inferiore al 60%**; usualmente viene utilizzata, come agente addensante, della GLICERINA, in modo da aumentare la permanenza del prodotto sulla cute. A questa può essere aggiunta acqua ossigenata, aloe e/o eccipienti vari dipendentemente dalla formula. In calce una formulazione d'esempio.

<u>Ingredients (INCI EUROPE):</u>	Range %
ALCOHOL DENAT.	60
AQUA	25 – 50
CARBOMER	0,1 – 1
IMIDAZOLIDINYL UREA	0,1 – 1
AMINOMETHYL PROPANOL	0,1 – 1
PARFUM	0 – 0,1
CHLORHEXIDINE DIGLUCONATE	0 – 0,1
LINALOOL	**
LIMONENE	**
HEXYL CINNAMAL	**
BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL	**
BENZYL SALICYLATE	**
CITRONELLOL	**

** SOSTANZA NON QUANTIFICABILE IN QUANTO PRESENTE IN TRACCE NEL PROFUMO
NOT QUANTIFYING SUBSTANCE AS PRESENT IN TRACES IN THE PARFUM

La disinfezione delle mani deve sempre essere preceduta da un'attenta e corretta detersione con acqua e sapone.

Altrimenti è possibile l'utilizzo di guanti, di cui qui ricordiamo la procedura della svestizione:



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 51 a 90
--	--	--------------------------------------

9.4.2. Sanificante Superfici

La sanificazione delle superfici, così come quella delle mani, è fondamentale utilizzare prodotti che siano adeguati: la soluzione ideale deve essere in contenuto non inferiore al **1% di ipoclorito di sodio, lo 0.5% di perossido di idrogeno o con percentuali simili di sali quaternari d'ammonio.**

Come sanificazione per ambiente di lavoro è consigliata anche **l'ozonizzazione post lavorativa.**

In commercio esistono diverse soluzioni, pertanto le formulazioni possono essere differenti. Fondamentale è che queste soluzioni, acquistate dall'azienda, possiedano il marchio di presidio medico chirurgico.



La sanificazione delle superfici deve essere condotta:

1. Eliminazione dei residui con soluzione detergente con panni monouso;
2. Eliminazione dei panni monouso;
3. Igienizzazione della superficie con prodotto igienizzante specifico;
4. Applicazione per un tempo minimo di 5-15 min;
5. Eliminazione del prodotto igienizzante (seguire attentamente le istruzioni specifiche del prodotto).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 52 a 90
--	--	--

9.5. **REGISTRO SANIFICAZIONI**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 55 a 90
--	--	--

9.6. **REGISTRO DI CONTROLLO TEMPERATURA CORPOREA**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 57 a 90
--	--	--

9.7. **PROTOCOLLO DI GESTIONE DI PERSONALE
SINTOMATICO O COVID-19 POSITIVO**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 58 a 90
--	--	--------------------------------------

La gestione di una persona che presenta sintomi influenzali riconducibile all'infezione da Sars-CoV-2, è molto delicata e prevede diverse fasi:

- Informare il responsabile del personale che procederà all'isolamento del soggetto così come indicato dall'autorità sanitaria, dotandolo, quando non disponibile di guanti e mascherina chirurgica;
- Il dipendente coinvolto dovrà contattare il proprio curante, la guardia medica o i numeri regionali, al fine di procedere all'isolamento;
- Contattare il numero messo a disposizione dalla regione, al fine di ricevere istruzioni precise sulle attività da portare avanti;
- L'azienda dovrà collaborare con l'autorità sanitaria, al fine di tracciare tutti gli eventuali contatti avuti dal dipendente;
- I locali dell'azienda dovranno essere altresì sottoposti a procedura di sanificazione da parte di un'azienda specializzata

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 59 a 90
--	--	--

9.8. **INFORMATIVA PER LA MISURAZIONE DEI PARAMETRI
CORPOREI**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 60 a 90
--	--	--------------------------------------

**INFORMATIVA PER LA MISURAZIONE DEI PARAMETRI CORPOREI
Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE)
2016/679 (GDPR)**

a seguito degli accadimenti recenti l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Besta" ha dovuto intraprendere una serie di misure a tutela della salute dei diversi soggetti che accedono alla propria struttura a qualsiasi titolo (dipendenti, consulenti, visitatori etc.). Le misure sopra menzionate comportano un trattamento di dati personali anche particolari (c.d. sensibili). Per tale motivo la Società si è dotata di informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR specifica per il trattamento di dati personali effettuato ai fini della misurazione dei parametri corporei. Si richiede a tutti attenzione e collaborazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 è recente l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Besta" con sede legale in Via Don G. Calabria 16, Milano (MI) I dati di contatto del Titolare sono i seguenti: e-mail: MIIS04300D@istruzione.it

DATA PROTECTION OFFICER

In osservanza di quanto previsto dagli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, la Società ha inoltre provveduto a nominare il Responsabile Della Protezione Dei Dati - Data Protection Officer (di seguito RPD/DPO), di cui riportiamo di seguito i contatti: e-mail: MIIS04300D@istruzione.it; telefono: 022563073

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Con riferimento al trattamento oggetto della presente informativa, infermieri della società di sorveglianza sanitaria o addetti alla squadra di emergenza debitamente istruiti da personale sanitario o infermieristico, supporteranno l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Besta" nel trattamento dei seguenti dati personali anche particolari (c.d. sensibile): - nome e cognome (in caso di visitatore verrà rilevata anche l'azienda di provenienza) e stato di salute ossia misurazione della temperatura corporea (c.d. febbre).

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Tutela della salute dei soggetti che, a qualsiasi titolo, accedono alla struttura dell'azienda. Ai fini di prevenzione il personale addetto ed istruito (infermieri, addetti della squadra di emergenza) misurerà, mediante appositi strumenti, la temperatura corporea (c.d. febbre). Il Titolare precisa che nel caso in cui la temperatura corporea dovesse essere pari o superiore a 37,5° l'interessato non potrà accedere in struttura. A fronte di tale situazione l'interessato verrà invitato a leggere le istruzioni di cui al Ministero della Salute previste per COVID-19.

BASE GIURIDICA

Principi generali per la tutela e la salute nei luoghi di lavoro: Art. 6 par. 1 lett. c) obbligo di legge (art. 2087 c.c. e d.lgs. 81/08 tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e lett. d) salvaguardia dell'interesse vitale degli operatori che collaborano con il Titolare e di altre persone fisiche quali i visitatori - Art. 9 par. 2 lett. b) –

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="center">Rev.00 29/05/2020 Pag. 61 a 90</p>
--	--	--

assolvere obblighi ed esercitare diritti specifici del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della protezione sociale e sicurezza sociale.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati non saranno registrati e conservati.

La registrazione sarà effettuata esclusivamente nel caso dalla misurazione, risultasse una temperatura corporea maggiore di 37.5°C, al fine di documentare il legittimo allontanamento dal luogo di lavoro del lavoratore interessato. La conservazione di quest'ultimo dato sarà da intendersi fino all'accertamento da parte dell'autorità sanitaria della negatività del soggetto, oppure fino a guarigione conclusa.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto comporterà l'impossibilità di accedere in azienda.

DESTINATARIO DEI DATI

I dati personali trattati saranno comunicati a soggetti debitamente istruiti sia qualora operino ai sensi dell'art. 29 o dell'art. 28 GDPR, sia qualora si configurino quali autonomi titolari del trattamento. Nello specifico: - ufficio che si occupa della gestione del personale; - addetto alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi direttamente al Titolare o al DPO/RPD (qualora presente), ai contatti sopra riportati. In particolare, Lei ha il diritto, in qualunque momento di ottenere, da parte del Titolare, l'accesso ai Suoi dati personali e richiedere le informazioni relative al trattamento nonché limitare il loro trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, lei ha il diritto di proporre reclamo alla Autorità di controllo – Garante Italiano(<https://www.garanteprivacy.it/>).

MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, salvo se necessario richiederle il consenso, ove previsto. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.

NOME E COGNOME : _____

DATA, LUOGO E FIRMA: _____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 62 a 90
--	--	--

9.9. **REGISTRO DEGLI ACCESSI**

<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p>PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p>Rev.00 29/05/2020 Pag. 64 a 90</p>
---	---	---

9.10. **AUTODICHIARAZIONE**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 65 a 90
--	--	--------------------------------------

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Documento di riconoscimento _____

Ruolo _____ (es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico _____

sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data _____

Firma leggibile
(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 66 a 90
--	--	--

9.11. CARTELLONISTICA



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

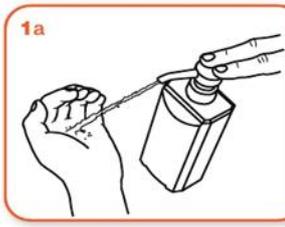


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

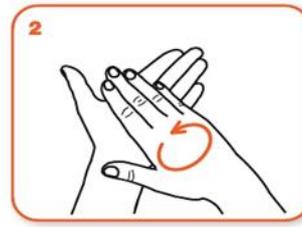
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



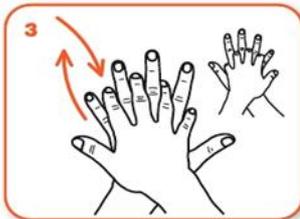
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



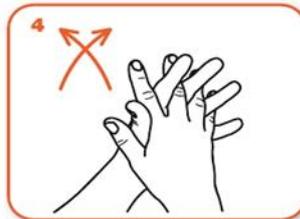
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



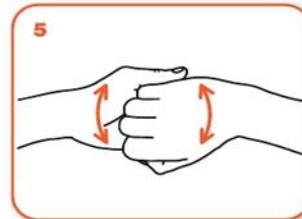
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



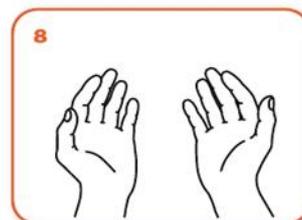
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



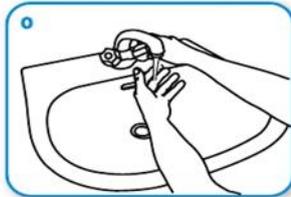
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



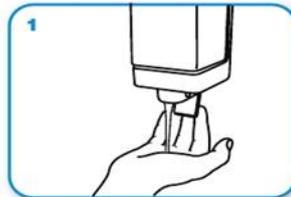
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE
SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



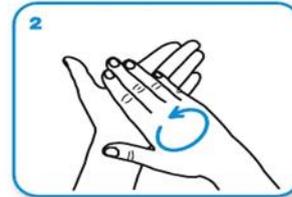
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



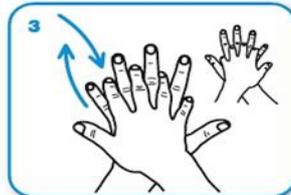
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



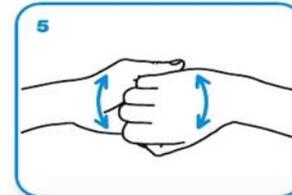
friziona le mani palmo
contro palmo



il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



frizione rotazionale
del pollice sinistro stretto nel
palmo destro e viceversa



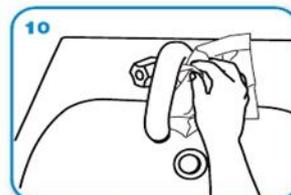
frizione rotazionale, in avanti
ed indietro con le dita della
mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa



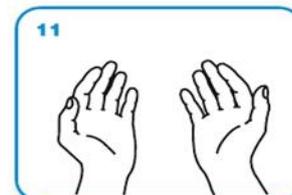
Risciacqua le mani
con l'acqua



asciuga accuratamente con
una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere
il rubinetto

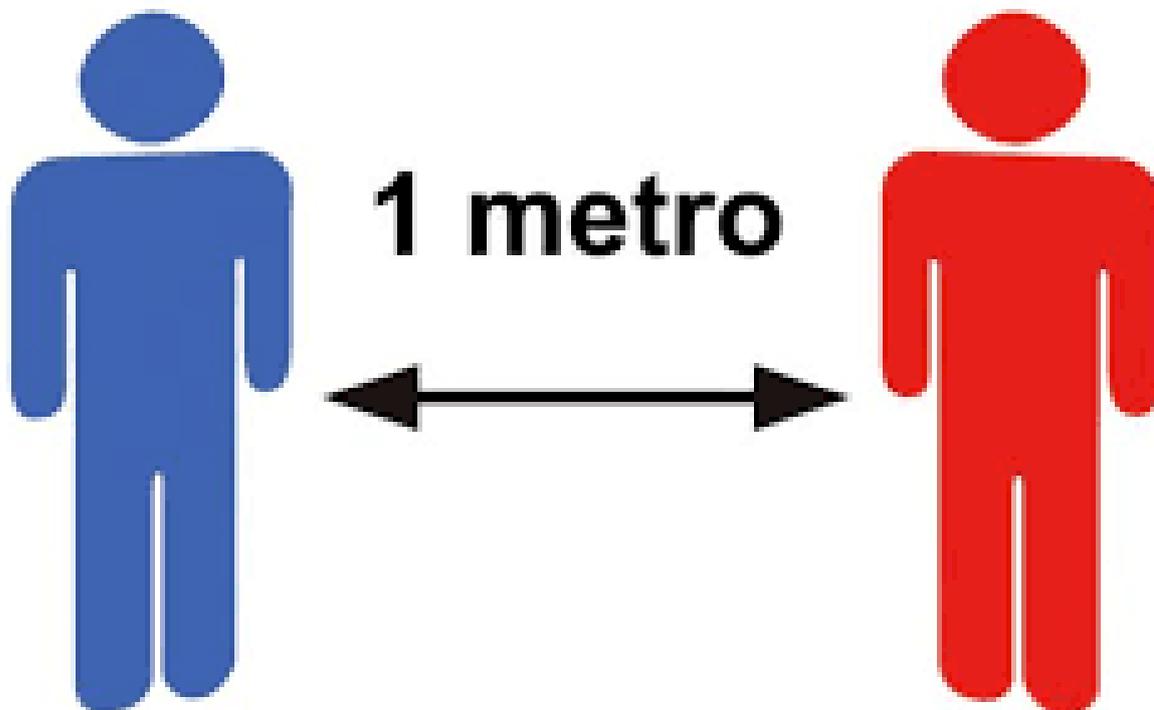


...una volta asciutte, le tue
mani sono sicure.



ATTENZIONE:
PRIMA DI ACCEDERE, E'
OBBLIGATORIO UTILIZZARE IL GEL
SANIFICANTE

attention: before entering, it is compulsory to
use the sanitizing gel.



ATTENZIONE:

**DURANTE L'ATTESA MANTENERE LA
DISTANZA INTERPERSONALE**

DI 1 METRO

**attention: while waiting, keep the interpersonal
distance of 1 meter.**



ATTENZIONE:

**PER ACCEDERE IN QUEST'ESERCIZIO E'
OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DELLA
MASCHERINA**

**attention: to access this exercise is mandatory
the use of the mask**



ATTENZIONE:
ATTENDERE QUI IL PROPRIO
TURNO

attention: wait here for your turn



ATTENZIONE:
SI RICORDA DI MANTENERE LA
DISTANZA DI 1 m. ANCHE DURANTE
L'ATTESA.

**warning: remember to keep the distance of
1meter even during the waiting time.**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 75 a 90
--	--	--

9.12. **INDICAZIONI PER LA RIAPERTURA DELL'ATTIVITA'**

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 76 a 90</p>
--	--	---

9.12.1. Prima Della Ripresa Dell'Attività

1. Igienizzazione di tutti gli ambienti di lavoro

Ci sono tre tipologie di attività che i fornitori di servizi di pulizia, che devono essere adeguati e in linea con le autorizzazioni e gli standard previsti dalla normativa vigente in materia.

A. ATTIVITA' DI PULIZIA

Sono procedure e operazioni che hanno come finalità la rimozione di sporcizia, materiali indesiderati presenti su superfici, oggetti, spazi chiusi e aree pertinenziali.

B. ATTIVITA' DI IGIENIZZAZIONE

Sono procedure e operazioni che hanno come finalità l'igienizzazione di spazi chiusi e aree pertinenziali attraverso la distruzione o la disattivazione di microrganismi patogeni. Queste attività devono essere effettuate dopo le attività di pulizia. Una superficie può essere considerata igienizzata quando tramite l'utilizzazione di prodotti atti a garantire una ridotta presenza di germi, non vi è evidenza di sporcizia, la superficie non è grassa al tocco, passando un fazzoletto di carta questo mantiene il suo colore originale.

C. ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE

Sono procedure e operazioni che hanno come finalità la sanificazione di spazi chiusi e aree pertinenziali attraverso pulizia, disinfezione e sanificazione qualora sia accertato un caso confermato di COVID-19. Una superficie può essere considerata sanificata quando tramite l'utilizzazione di prodotti atti a garantire l'eliminazione della presenza di germi, non c'è evidenza di sporcizia, la superficie non è grassa al tocco, non c'è odore sgradevole, un fazzoletto di carta passato sulla superficie mantiene il suo colore originale, l'acqua passata sulla superficie scorre in maniera

I fornitori devono certificare di aver svolto le attività sopra indicate mediante specifica documentazione anche nel rispetto delle indicazioni delle autorità competenti.

Le aree da pulire e/o igienizzare prima della ripresa delle attività sono le seguenti:

- postazioni di lavoro, sale riunioni, uffici, magazzini, aree logistiche, showrooms;
- servizi igienici e docce;
- spogliatoi;

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 77 a 90</p>
--	--	---

- aree relax, mense e caffetterie, distributori d'acqua;
- sale mediche;
- condizionatori d'aria e termoventilatori;
- mezzi di servizio, carrelli, bull ecc.;
- aree aziendali assegnate ai fornitori.

9.12.2. Alla Ripresa Dell'Attività

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 e premesso che il DPCM dell'11 marzo 2020 prevede l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID – 19 e che per le attività di produzione tali misure raccomandano:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- si favoriscono, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;
- per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 78 a 90</p>
--	--	---

Si stabilisce che IIS Besta adotta il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, applicano le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali - per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

9.12.3. Informazione

- **Il datore di lavoro e, se possibile, l'RLS devono seguire dei corsi di formazione inerenti la tematica della gestione aziendale, di modo da poter vigilare sull'operato dei propri dipendenti**
- L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi
- In particolare, le informazioni riguardano:
 - o l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
 - o la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
 - o l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
 - o l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 79 a 90</p>
--	--	---

L'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

9.12.4. Modalità Di Ingresso In Azienda

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS
- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i):
 - a. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)	PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2	Rev.00 29/05/2020 Pag. 80 a 90
--	--	--------------------------------------

fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

- b. Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 81 a 90</p>
--	--	---

9.12.5. Modalità Di Accesso Dei Fornitori Esterni

- Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2
- Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.
- le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive;
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- L'azienda committente e tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p style="text-align: center;">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p style="text-align: right;">Rev.00 29/05/2020 Pag. 82 a 90</p>
---	---	--

9.12.6. Pulizia E Sanificazione In Azienda

- l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago (**all.8.10 scheda di sanificazione giornaliera**)
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione
- occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi
- l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)
- nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, e necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

9.12.7. Precauzioni Igieniche Personali

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 83 a 90</p>
--	--	---

9.12.8. Dispositivi Di Protezione Individuale

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:
 - a. le mascherine chirurgiche dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
 - b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
 - c. è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partite dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei. E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

9.12.9. Gestione Spazi Comuni (Mensa, Spogliatoi, Aree Fumatori, Distributori Di Bevande E/O Snack...)

- l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 84 a 90</p>
--	--	---

- occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

9.12.10. Organizzazione Aziendale (Turnazione, Trasferte E Smart Work, Rimodulazione Dei Livelli Produttivi)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza
- Si può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni. Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
- nel caso l'utilizzo degli istituti non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti
- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 85 a 90</p>
--	--	---

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

9.12.11. Gestione Entrata E Uscita Dei Dipendenti

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
- dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

9.12.12. Spostamenti Interni, Riunioni, Eventi Interni E Formazione

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 86 a 90</p>
--	--	---

- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)

9.12.13. Gestione Di Una Persona Sintomatica In Azienda

- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 87 a 90</p>
--	--	---

9.12.14. Sorveglianza Sanitaria/Medico Competente/RLs

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19. E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter),-anche per valutare profili specifici di rischiosità-e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

<p align="center">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p align="center">PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p align="right">Rev.00 29/05/2020 Pag. 88 a 90</p>
--	--	---

9.12.15. Aggiornamento Del Protocollo Di Regolamentazione

- È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.
- Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BESTA" Via Don G. Calabria 16 20132 Milano (MI)</p>	<p>PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA "COVID-19": Valutazione e gestione della contaminazione da SARS-Covid-2 durante la FASE 2</p>	<p>Rev.00 29/05/2020 Pag. 89 a 90</p>
---	---	---

9.13. **INFORMATIVA COVID 19**



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)

